



**Regione Siciliana**

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento delle Infrastrutture,  
della Mobilità e dei Trasporti  
Area 5 - Coordinamento Uffici Motorizzazione Civile

Palermo Prot. n. 61387 del 10/11/2023

**OGGETTO:** Procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione ai centri di revisione privati ai sensi della legge n. 870/1986, per lo svolgimento delle operazioni di revisione dei veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate adibiti al trasporto di merci. Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 15 novembre 2021, n. 446 contenente norme in materia di aggiornamento della disciplina relativa alla revisione dei veicoli pesanti. Decreto MIT n. 237 del 21/09/2023. Modifica ed integrazione alla Circolare Dipartimentale n. 61434 dell'11 novembre 2022.

Ai Dirigenti Responsabili dei Servizi provinciali della  
Motorizzazione Civile

Loro sedi

PEC: [motorizzazione.ag@certmail.regione.sicilia.it](mailto:motorizzazione.ag@certmail.regione.sicilia.it)  
[motorizzazione.cl@certmail.regione.sicilia.it](mailto:motorizzazione.cl@certmail.regione.sicilia.it)  
[motorizzazione.ct@certmail.regione.sicilia.it](mailto:motorizzazione.ct@certmail.regione.sicilia.it)  
[motorizzazione.en@certmail.regione.sicilia.it](mailto:motorizzazione.en@certmail.regione.sicilia.it)  
[motorizzazione.me@certmail.regione.sicilia.it](mailto:motorizzazione.me@certmail.regione.sicilia.it)  
[motorizzazione.pa@certmail.regione.sicilia.it](mailto:motorizzazione.pa@certmail.regione.sicilia.it)  
[motorizzazione.rg@certmail.regione.sicilia.it](mailto:motorizzazione.rg@certmail.regione.sicilia.it)  
[motorizzazione.sr@certmail.regione.sicilia.it](mailto:motorizzazione.sr@certmail.regione.sicilia.it)  
[motorizzazione.tp@certmail.regione.sicilia.it](mailto:motorizzazione.tp@certmail.regione.sicilia.it)

Ai Legali rappresentanti dei Centri di revisione “870”  
operanti nel territorio della Regione siciliana  
per il tramite dei Servizi provinciali della M.C.

Loro sedi

Con la Circolare n. 61434 dell'11 novembre 2022 questo Dipartimento, dando piena ed immediata applicazione nel territorio della Regione siciliana al decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 15 novembre 2021, n. 446, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021 e alla circolare della Direzione Generale per la motorizzazione del MIMS n. 28231 del 13 Settembre 2021, ha disciplinato il procedimento amministrativo per il rilascio ai centri di revisione privati dell'autorizzazione allo svolgimento delle operazioni di revisione dei veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate ed adibiti al trasporto di merci.

Per quanto riguarda i centri di Controllo esterno “c.d. 870” già operanti nel territorio della Regione siciliana, la suddetta circolare al punto 4 ha previsto che i predetti centri, entro il 30 novembre 2022, avrebbero dovuto presentare una istanza, con le forme di cui all'allegato “B” della



**Regione Siciliana**

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento delle Infrastrutture,  
della Mobilità e dei Trasporti  
Area 5 - Coordinamento Uffici Motorizzazione Civile

medesima circolare con la quale dichiarare *“il possesso dei requisiti dei centri di controllo ex legge 870/1986 ai fini del prosieguo dell’esercizio transitorio dell’attività di revisione secondo quanto previsto dall’art.80, comma 8, del CdS e del relativo Regolamento di esecuzione, nelle more dell’adeguamento, entro il 22 Novembre 2023, ai requisiti prescritti dal D.M. 15 Novembre 2021, n.446”*.

Adeguate la propria impresa e sede operativa ai requisiti del D.M. 15 Novembre 2021 n. 446, i “Centri 870”, avrebbero potuto presentare richiesta di autorizzazione di cui all’art.1, lettera b), per l’esercizio dell’attività di revisione, secondo quanto previsto dall’art. 80, comma 8, del Codice della strada e del relativo Regolamento di esecuzione, presentando istanza di cui al MOD. “A” allegato alla circolare stessa, secondo le modalità descritte al punto 3 della circolare medesima.

A seguito delle modifiche apportate alle norme che disciplinano i centri autorizzati alle revisioni di veicoli pesanti per imprese di autoriparazione di cui all’art. 10 del DPR n. 558/1999 è stata introdotta una disciplina transitoria per i centri 870.

Si fa riferimento a quanto previsto dall’art. 9 del Decreto Ministeriale n. 237 del 21/09/2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 258 del 4711/2023, che ha modificato il D.M. 15/11/2023 introducendo l’art. 19 bis, in base al quale:

a) i centri 870 possono continuare ad operare ai sensi dell’articolo 19 della legge n. 870 del 1986 fino al diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il quale verranno determinate le tariffe per le operazioni di revisione sui veicoli pesanti svolte presso:

- 1) la Motorizzazione civile,
- 2) i centri di controllo privati titolari dell’autorizzazione,
- 3) i centri “870” autorizzati al prosieguo dell’esercizio transitorio dell’attività di revisione.

b) fino a tale data i controlli tecnici eseguiti presso i centri “870” sono effettuati alternativamente:

- 1) da ispettori autorizzati;
- 2) da ispettori abilitati o ausiliari, questi ultimi anche per la revisione dei veicoli a motore capaci di contenere più di sedici persone compreso il conducente ovvero con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t destinati al trasporto di merci pericolose o deperibili in regime di temperatura controllata (ATP) e dei relativi rimorchi e semirimorchi, nel rispetto dell’abilitazione alle revisioni di cui gli stessi sono titolari;

c) i centri 870 che hanno ottenuto l’autorizzazione per la revisione dei veicoli pesanti, diventano operatori autorizzati;

d) allo scadere del termine decadrà ogni autorizzazione per l’espletamento dell’attività di revisione dei veicoli pesanti già concessa ad un centro 870 che non abbia provveduto ad adeguare la propria impresa ai requisiti prescritti. Il centro 870 potrà continuare ad operare per la revisione di veicoli adibiti al trasporto dei passeggeri nonché dei veicoli con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. destinati al trasporto di merci pericolose o deperibili in regime di temperatura controllata (ATP).



***Regione Siciliana***

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento delle Infrastrutture,  
della Mobilità e dei Trasporti  
Area 5 - Coordinamento Uffici Motorizzazione Civile

In sintesi, pertanto, viene meno il termine del 22 novembre 2023 quale termine ultimo entro il quale i centri “870” avrebbero dovuto dimostrare l’adeguamento ai requisiti prescritti dal D.M. 15 Novembre 2021, n.446, mentre, secondo la nuova disciplina transitoria, i centri 870 possono continuare a operare fino al diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto relativo alle tariffe che dovrà essere emanato dal Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia.

Allo scadere del predetto termine viceversa, il centro 870 che ha chiesto e ottenuto l'autorizzazione per la revisione dei veicoli pesanti, diventa operatore autorizzato mentre decadrà ogni autorizzazione già concessa per l'espletamento dell'attività di revisione dei veicoli pesanti ai centri che non avranno chiesto e ottenuto l'autorizzazione alla revisione dei veicoli pesanti; questi ultimi potranno, invece, continuare ad operare soltanto per la revisione di veicoli adibiti al trasporto dei passeggeri nonché dei veicoli con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t destinati al trasporto di merci pericolose (ADR) o deperibili in regime di temperatura controllata (ATP).

I Dirigenti dei Servizi provinciali della Motorizzazione Civile sono invitati a dare della presente tempestiva comunicazione ai legali rappresentanti dei Centri di revisione “870” operanti nel territorio della Regione siciliana.

La presente circolare verrà pubblicata sul sito della Regione siciliana.

Il Dirigente Area 5  
(f.to Arch. Rosanna Albanese)

Il Dirigente Generale  
(f.to Arch. Salvatore Lizzio)